

D.d.s. 27 novembre 2023 - n. 19243**D.d.s. n. 11371/2023 «Contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole montane - Approvazione del bando per l'erogazione dei contributi per le annualità 2023 e 2024 (ex l.r. 24/2022)» - Approvazione degli esiti istruttori annualità 2023**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELLA MONTAGNA,
FORESTE E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Visti

- la legge regionale 30 novembre 2022, n. 24 «Introduzione di contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole montane», la quale, all'articolo 2 stabilisce che «le persone fisiche o giuridiche che, nelle forme previste dall'ordinamento civile e a decorrere dal giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge, acquistano la proprietà di terreni o fabbricati rispondenti alle caratteristiche di cui al comma 2, ricevono, previa istanza e secondo le modalità previste dalla presente legge e dai successivi provvedimenti attuativi, un contributo economico erogato dalla Regione a copertura delle spese sostenute per onorari notarili»;
- l'art. 12 della l. 241/1990 e s.m.i. «Provvedimenti attribuiti di vantaggi economici» laddove prescrive che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- la d.g.r. 525 del 26 giugno 2023 «Contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole montane - Criteri per l'erogazione dei contributi per le annualità 2023-2024, ex l.r. 24/2022» che determina i criteri per l'attuazione della misura in esame;
- il d.d.s. 27 luglio 2023 - n. 11371 «Contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole montane - Approvazione del bando per l'erogazione dei contributi per le annualità 2023 e 2024 (ex l.r. 24/2022)»;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (GUUE L352 24 dicembre 2013);
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE L352 24 dicembre 2013), come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 della commissione del 21 febbraio 2019 (GUUE L51 22 settembre 2019);
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 commi 5, 6, e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di Stato e dei loro contributi debbano essere conferiti nei registri nazionali a cura dei dirigenti responsabili;
- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «Registrazione degli aiuti individuali»;

Dato atto che alla data di scadenza per la presentazione delle domande, 31 ottobre 2023, sono pervenute n. 11 domande per un ammontare complessivo di contributi richiesti, pari a 20.816,40 euro;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dal sopra citato bando (d.d.s. n. 11371/2023, paragrafo C.3) la Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo ha verificato la modalità di presentazione delle domande, la completezza della documentazione allegata e il rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando;

Preso atto degli esiti dell'attività istruttoria, svolta dalla Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo (di seguito Struttura) sulla base della documentazione depositata sulla piattaforma Bandi Online - BOL - dai richiedenti, in fase di domanda, e delle successive integrazioni documentali, da cui risultano:

- domande con esito istruttorio positivo: N. 9;
- domande con esito istruttorio negativo: N. 2;

Verificato a seguito delle attività istruttorie che l'importo complessivo ammesso per le 9 domande che risultano ammissibili è pari a euro 13.448,57 per l'anno 2023;

Viste le note agli atti della Struttura con cui, ai sensi del par C.3 del bando:

- Regione ha comunicato ai richiedenti gli esiti istruttori e l'eventuale ammontare del contributo erogabile;
- i soggetti ammessi e finanziabili hanno accettato gli esiti istruttori e il contributo;

Dato atto che non sono pervenute memorie o osservazioni da parte dei richiedenti per le domande non ammesse;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto sono assegnati nel rispetto:

- del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017) e in particolare dell'art 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;

Considerato che, ai fini delle verifiche in materia di aiuti di Stato, i beneficiari hanno sottoscritto una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informa sulla sua posizione per quanto attiene alla nozione di impresa unica come definita all'art.2.2 lett.c) e d) del regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal reg. (UE) n. 2019/316 e all'art.2.2 lett.c) e d) del regolamento (UE) n. 1407/2013;

Dato atto che il dirigente pro tempore della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo ha provveduto a effettuare, in ottemperanza all'art. 52 della legge 234/2012 e al d.m. 115/2017:

- le verifiche propedeutiche sul Registro Nazionale Aiuti (RNA);
- la registrazione, per ogni beneficiario che esercita attività economica, del contributo su SIAN con codice SIANCAR 1010822 e sul Registro Nazionale Aiuti (RNA) con codice CAR 27255;

Dato atto dei seguenti codici SIANCOR associati alle singole domande ammesse a finanziamento per i beneficiari che esercitano attività economica collegata alla produzione primaria:

ID DOMANDA	SIAN COR	VISURA AIUTI
5022830	1915780	26012429
4998095	1915753	26012442
5072919	1915755	26012436
5067026	1915758	26012936
5075159	1915784	26012421

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2022 n. 35 «Bilancio di previsione 2023-2025»;

Vista la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 «Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali»;

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 05 dicembre 2023

Visto il decreto del Segretario generale n. 12120 del 9 agosto 2023 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 - «Assessment al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»;

Preso atto che le risorse necessarie per assicurare il sostegno alla presente misura, per l'anno 2023, trovano idonea copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.104.15816 per 10.000,00 di euro complessivi;

Vista la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.104.15816 a oggetto «Contributi per la ricomposizione fondiaria delle aree montane», Missione 16, Programma 01, Titolo 1 - Codice PdC. 2.04.01 del bilancio 2023/2025;

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare l'elenco delle domande istruite con esito favorevole e finanziate, con la determinazione del contributo erogabile, per una spesa complessiva pari a euro 13.448,57, come di seguito riportato:

PROG	ID DOMANDA	ESITO	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE E CONCESSO (€)	SIAN COR	VISURA AIUTI
1	5022830	AMMESSO E FINANZIATO	1.414,21	1.402,79	1915780	26012429
2	4998095	AMMESSO E FINANZIATO	1.743,38	1.470,67	1915753	26012442
3	5024285	AMMESSO E FINANZIATO	1.125,00	1.125,00	/	/
4	5030148	AMMESSO E FINANZIATO	2.511,00	2.511,00	/	/
5	5043469	AMMESSO E FINANZIATO	1.300,00	1.300,00	/	/
6	5050487	AMMESSO E FINANZIATO	1.400,00	1.400,00	/	/
7	5072919	AMMESSO E FINANZIATO	1.414,21	1.414,21	1915755	26012436
8	5067026	AMMESSO E FINANZIATO	1.600,00	1.590,50	1915758	26012936
9	5075159	AMMESSO E FINANZIATO	1.234,40	1.234,40	1915784	26012421
TOTALE			13.742,20	13.448,57		

- approvare l'elenco delle domande istruite negativamente con la relativa motivazione, agli atti della struttura Sviluppo della Montagna, foreste e tutela del suolo agricolo;
- di procedere con un successivo atto all'assunzione degli impegni ed alla liquidazione del contributo a favore dei beneficiari indicati nella tabella di cui al punto 1;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che i contributi di cui al presente atto non determinano l'assegnazione di CUP;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto dal bando approvato con decreto 11371/2023;

Visti l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo attribuite con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione del bando «Contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole montane - Bando per l'erogazione dei contributi per le annualità 2023 e 2024 (ex lr 24/2022), di cui al decreto 11371/2023, e sulla base degli esiti istruttori, l'elenco delle domande istruite con esito favorevole e finanziate, con la determinazione del contributo erogabile, per una spesa complessiva pari a euro 13.448,57, come di seguito riportato:

PROG	ID DOMANDA	ESITO	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE E CONCESSO (€)	SIAN COR	VISURA AIUTI
1	5022830	AMMESSO E FINANZIATO	1.414,21	1.402,79	1915780	26012429
2	4998095	AMMESSO E FINANZIATO	1.743,38	1.470,67	1915753	26012442
3	5024285	AMMESSO E FINANZIATO	1.125,00	1.125,00	/	/
4	5030148	AMMESSO E FINANZIATO	2.511,00	2.511,00	/	/
5	5043469	AMMESSO E FINANZIATO	1.300,00	1.300,00	/	/
6	5050487	AMMESSO E FINANZIATO	1.400,00	1.400,00	/	/
7	5072919	AMMESSO E FINANZIATO	1.414,21	1.414,21	1915755	26012436
8	5067026	AMMESSO E FINANZIATO	1.600,00	1.590,50	1915758	26012936
9	5075159	AMMESSO E FINANZIATO	1.234,40	1.234,40	1915784	26012421
TOTALE			13.742,20	13.448,57		

2. di approvare, sulla base degli esiti istruttori, l'elenco delle domande istruite negativamente con la relativa motivazione, agli atti della struttura Sviluppo della Montagna, foreste e tutela del suolo agricolo;

3. di procedere con successivi atti all'assunzione degli impegni ed alla liquidazione del contributo a favore dei beneficiari indicati nella tabella di cui al punto 1;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it;

5. di trasmettere il presente provvedimento ai destinatari di cui ai punti 1 e 2;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
Francesco Brignone